



Indice

- 03 Gita culturale alla scoperta della Valle di Blenio
- 05 Progetto inCUBOtrice, una voce per il clima
- 07 Vivi Collina d'Oro, il nuovo portale
- 08 Matteo Cavadini, verso nuove sfide professionali
- 09 Notizie in pillole
- 10 Guida ai servizi per gli anziani:
dall'idea alla realizzazione
- 11 Inaugurata l'Aula nel bosco
- 14 Giornata dell'ambiente
- 16 Un nuovo mix di comunicazione
per il Comune
- 17 Carmen Benagli,
municipale seria e festaiola
- 21 Paolo Bentoglio, un figlio della Collina
alla prima esperienza politica
- 23 Prossimi eventi

Gita culturale alla scoperta della Valle di Blenio

Dopo un'assenza di tre anni, causa pandemia, il 29 aprile scorso si è nuovamente svolta la gita culturale con l'obiettivo di scoprire una destinazione ticinese, la Valle di Blenio. Il programma includeva la visita al Museo etnografico di Lottigna e al castello di Serravalle. Alla gita hanno partecipato una ventina di persone e si è svolta in una tipica giornata di primavera, con un mattino nuvoloso e un pomeriggio soleggiato.

Arrivati a Lottigna, la curatrice del Museo, Valentina Cima, insieme al responsabile della valorizzazione del Castello, Nicola Castelletti, ha accolto i partecipanti con una piccola colazione.

Dopo la divisione in due gruppi per rendere la visita più agile, il primo ha visitato la mostra permanente con Valentina, che ha raccontato la storia della valle e del suo legame con il tema del viaggio: nell'antichità era infatti una via di passaggio tra nord e sud, mentre in tempi più recenti è stata patria di molti emigrati. L'arte sacra, in cui spesso viene rappresentato San Rocco, il protettore delle epidemie, e le diverse ville presenti sul territorio costruite dagli emigranti di ritorno, testimoniano questo legame della valle con i viaggi.



Il secondo gruppo si è invece dedicato alla parte temporanea della visita, con Nicola che ha illustrato il processo di valorizzazione del castello di Serravalle. Oltre alle spiegazioni su come si svolge il lavoro dell'archeologo, si sono potuti ammirare numerosi reperti perfettamente conservati, tra cui elementi di vetro, ciotole e fotografie di resti di cibo come lische di pesce e castagne. Ma la vera sorpresa è stato un affresco civile risalente al 1300, il più grande del suo genere, a testimonianza di come venivano decorate le stanze dei nobili dell'epoca.



Dopo la pausa pranzo, è giunta l'ora di visitare il castello di Serravalle per osservare da vicino il lavoro di valorizzazione. Il progetto di Nicola, durato quasi 16 anni, è stato quello di riportare alla luce ciò che restava del castello, intervenendo solo laddove era realmente necessario e con lo scopo di rendere il luogo fruibile. La riuscita del progetto è testimoniata dai numerosi turisti presenti e dai bambini che possono giocare in libertà e in sicurezza tra le sue rovine.

La gita culturale è stata un'esperienza straordinaria che ci ha permesso di scoprire un angolo suggestivo e ricco di storia del nostro cantone.

Progetto inCUBOtrice, una voce per il clima

Se è vero che molte attività umane sono responsabili dei cambiamenti climatici (anche la Svizzera ne è colpita), è anche vero che vi sono altre attività che possono contribuire a combatterli.

La piantagione di nuovi alberi è una di queste attività. Uno studio ha, infatti, rivelato che un singolo albero può assorbire fino a 150 kg di CO² all'anno. Ma i benefici non sono solo a livello globale, ma anche locale: piantare un albero alle nostre latitudini consente di ripopolare anche i boschi del cantone e più in particolare della Collina.

A seguito dei lavori presso l'Aula nel bosco, che ha visto la risistemazione di una vasta area boschiva e la rimozione di alcuni alberi oramai secchi, due classi delle scuole elementari hanno quindi voluto dare un proprio contributo sia alla lotta ai cambiamenti sia alla ripopolazione del bosco e lo hanno fatto aderendo al progetto inCUBOtrice, di cui è promotrice l'associazione Rifugiurbani.

Il progetto è tanto semplice quanto efficace: inCUBOtrice si presenta sotto forma di piccolo cubo in legno massiccio di castagno e realizzato con legname locale proveniente dal taglio di piante secche. Dopo la lavorazione (anch'essa rigorosamente fatta da un'azienda indigena), esso si presenta con uno spazio vuoto interno, adatto ad accogliere una cameretta di germinazione delle giuste dimensioni contenente un vasetto da coltivazione biodegradabile e uno o più dischetti di torba.

Il cubo è anche caratterizzato da una grafica gravata al laser e dotato di





un QRCode per accedere ad un video sulla piattaforma YouTube dove viene spiegato tramite un piccolo tutorial come far nascere un germoglio. L'Istituto scolastico di Collina d'Oro (dopo Bioggio e Melide) è stato, a livello cantonale, il terzo ente ad aderire al progetto, avviandolo lo scorso autunno. Dopo una prima fase di ricerca dei semi direttamente sul sedime dell'Aula nel bosco, avvenuta con la supervisione del forestale di zona Nelson Romelli, quanto raccolto è stato trasportato al vivaio di Lattecaldo, luogo con il microclima ideale alla germinazione. Regolarmente sono state inviate immagini e video alle classi per seguirne lo sviluppo. Quando le piante sono state sufficientemente robuste per essere trapiantate, con l'aiuto del forestale di circondario, sono state messe a dimora nei pressi dell'Aula nel bosco.

Il progetto, in linea con lo sviluppo delle competenze trasversali presenti nel piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese, ha permesso di coinvolgere in modo attivo i bambini rendendoli consapevoli del complesso processo di nascita e crescita di una pianta. L'esperienza estremamente positiva vissuta degli allievi proseguirà nei prossimi anni durante i quali si potrà continuare a visitare monitorare la crescita delle giovani piante nell'Aula nel bosco.

Vivi Collina d'Oro, il nuovo portale

Nel corso del mese di giugno sarà lanciato il nuovo portale promozionale, che si presenta come un punto di riferimento online per far conoscere le attività, le eccellenze e le opportunità che la Collina può offrire a residenti, turisti e potenziali futuri domiciliati.

Per i residenti, il nuovo sito web propone una panoramica completa di tutte le attività che si possono svolgere sul territorio: oltre ad un calendario con i prossimi eventi, sono presenti numerose attività da svolgere suddivise tra cultura, sport e natura. Dal punto di vista sportivo, il nuovo portale offre una vasta gamma di informazioni sulle attività praticabili in Collina e sulle strutture presenti. Per chi cerca cultura, oltre ai musei presenti nel comune, vi è un'intera sezione dedicata agli edifici storici presenti nella regione, con la possibilità di scoprire questa parte del patrimonio culturale, e che sarà prossimamente organizzato in una serie di itinerari pensati per soddisfare i molteplici gusti.

In ultimo non mancano le proposte per attività all'aperto: dal percorso vita alle passeggiate, fino alla mountain bike.

L'intento è quello di promuovere il territorio non solo internamente ma anche verso i residenti della regione e i turisti che visitano il comune, offrendo loro informazioni pratiche e suggerimenti: tra cui mezzi di trasporto, alloggi e un'intera sezione dedicata alla gastronomia, che comprende una lista degli esercizi pubblici oltre ad una pagina interamente dedicata alle eccellenze vitivinicole. Lo sviluppo futuro prevedere anche la pubblicazione di ulteriori servizi e commerci presenti nel Comune.

Da ultimo, per i futuri residenti è stata creata un'intera sezione sul cosa significhi vivere in Collina. Viene fornita una panoramica dettagliata dei vantaggi e delle opportunità che il comune offre alle famiglie, agli anziani, e a chiunque voglia essere attivo nella comunità locale.

Il sito è consultabile dalla homepage www.collinadoro.swiss.

È importante notare che il nuovo portale promozionale affiancherà il sito istituzionale, su cui continueranno ad essere disponibili tutte le informazioni relative all'amministrazione comunale.

Matteo Cavadini, verso nuove sfide professionali

Dopo oltre sedici anni alla guida dell'Istituto scolastico, l'attuale direttore, Matteo Cavadini, ha deciso di terminare il suo mandato per dedicarsi ad una nuova sfida professionale.

La volontà, infatti, è quella di tornare nell'insegnamento così da avere un maggiore contatto con i bambini, aiutandoli attivamente a sviluppare le proprie competenze e creando un più stretto rapporto con loro.

E le relazioni sono proprio il tema centrale che ha caratterizzato l'esperienza lavorativa del dirigente a Collina d'Oro.



Il direttore ha espresso soddisfazione per il lavoro fatto in termini di creazione e mantenimento di costanti rapporti non solo con i bambini e i genitori, ma anche con tutto il personale dell'Istituto e del Comune in generale. La gestione, il coordinamento e la risoluzione di molteplici richieste, sempre diverse e particolari, non sarebbe stato possibile senza l'ottimo clima di rispetto e fiducia instaurato nel corso degli anni.

Tale rete di rapporti è stata poi minacciata durante gli anni della pandemia in cui, oltre alle misure per la tutela dei bambini e del personale, si è aggiunta anche la difficoltà di incontrarsi e confrontarsi faccia a faccia. Ma, anche in questa situazione straordinaria, la

solidità delle relazioni costruite negli anni sono state uno dei punti cardini a cui tutto l'istituto si è potuto appoggiare per riuscire a superare il difficile periodo.

A Matteo Cavadini, che si è dedicato alla direzione dell'Istituto scolastico per quasi un ventennio, vanno i migliori auguri per il suo futuro personale e professionale da parte di tutti.

Al suo posto, il Municipio ha già nominato Sara Canepa, che entrerà ufficialmente in carica a luglio 2023.

Notizie in pillole

Centro ATTE

Dal 27 aprile il Centro dell'Associazione ticinese terza età (ATTE) di Collina d'Oro è aperto il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.30. Per iscrizioni rivolgersi ad Amilcare Franchini tel. 079 337 20 24.

Carte Giornaliere Comune (CGC)

Dal 15 luglio 2023 al 31 gennaio 2024 le Carte giornaliere comune (CGC) non saranno più disponibili per la vendita. Questo perché, per disporre delle carte giornaliere per il periodo succitato, le condizioni di acquisto non erano più favorevoli.

Contributo per l'assunzione di giovani per l'estate

Il Municipio mette a disposizione un fondo per i datori di lavoro, che operano sul territorio, che assumeranno giovani domiciliati nel Comune durante il periodo estivo 2023.

Ordinanza canalizzazioni

Il Municipio, tramite relativa Ordinanza ha regolamentato i parametri per il prelievo della tassa d'uso delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione per il 2022. L'invio delle fatture è già iniziato.

Centro sportivo

Con l'entrata in vigore dell'Ordinanza Centro sportivo Collina d'Oro, la struttura è ora aperta ai cittadini del comune e ai loro ospiti. Durante il periodo estivo (aprile-settembre) il Centro è aperto dalle 8.00 alle 21.00, mentre durante la stagione invernale (ottobre-marzo) la chiusura è anticipata alle 18.00. L'accesso libero è consentito alla pista finlandese e alla palestra all'aperto (in via di realizzazione). L'utilizzo della pista d'atletica, del campo polivalente e del campo di beach volley è soggetto a previa prenotazione e successiva autorizzazione. L'accesso è consentito con la tessere di domicilio.

Educazione digitale nelle scuole (EDUCO)

Sull'arco degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, tutte le classi dell'Istituto scolastico (scuola dell'infanzia e scuola elementare) avranno la possibilità di svolgere laboratori dedicati al digitale e alle nuove tecnologie. Le lezioni saranno curate da docenti con l'accompagnamento e il supporto di esperti della SUPSI e del Centro risorse didattiche e digitali del DECS (CERDD).

Acqua con qualità molto buona

L'Azienda acqua potabile comunale ha partecipato al Concorso AFT | Acque del Ticino 2023 ottenendo la menzione "qualità molto buona" per la propria acqua delle falde di Montagnola e Caslano.

Guida ai servizi per gli anziani: dall'idea alla realizzazione

Sono sempre di più le aziende, le associazioni e i cittadini privati che offrono servizi in favore degli anziani. Capire quando e a chi rivolgersi in caso di bisogno diventa quindi sempre più complicato.



La problematica è stata riscontrata anche nel corso delle numerose visite a domicilio effettuate dal Servizio anziani soli (SAS) e dalle relative domande che ne sono scaturite.

Con l'obiettivo di fornire uno strumento chiaro e facilmente accessibile, a cui fare affidamento per avere le prime informazioni sugli aiuti esistenti e sul loro finanziamento, i servizi preposti hanno realizzato una guida indirizzata agli over 65.

Dopo un'analisi delle esigenze e delle relative offerte di servizi, si è data priorità a quelle già attive a livello comunale, allargando poi verso il luganese. Questo ha permesso di fornire una serie di contatti di associazioni ed enti che lavorano a stretto contatto con la nostra realtà.

In seguito, si è proceduto a catalogare le informazioni utili e necessarie per il buon vivere della popolazione over 65, dividendole in due macro-categorie: "in casa" e "fuori casa". La prima raccoglie informazioni di tipo pratico sulla vita domestica e di tutte le possibilità offerte per ottenere un aiuto concreto. La seconda categoria, invece, si concentra maggiormente su temi relativi alla vita al di fuori delle mura domestiche, come il territorio, i trasporti e la socializzazione.

Da ultimo si è inserito un elenco di associazioni e di istituzioni a cui gli anziani e le famiglie possono rivolgersi in caso di domande riguardo temi più specifici, e una lista di recapiti telefonici da tenere a portata di mano. La guida è già stata inviata a tutti gli over 65 ed è anche disponibile presso la cancelleria comunale.

Ricordiamo che il servizio Sostegno Anziani Soli (SAS) è un servizio comunale che aiuta a prevenire le eventuali situazioni di isolamento tra gli over 80 che vivono da soli al proprio domicilio. Su richiesta l'assistente sociale comunale organizza visite a domicilio regolari per dare supporto e fornire le informazioni necessarie.

Servizio Sostegno anziani soli (SAS)

Ufficio sociale
Piazza Brocchi 2
Montagnola
T. 091 986 46 37
sociale@
collinadoro.swiss

Inaugurata l'Aula nel bosco

Nella mattinata di sabato 6 maggio, si è svolta l'inaugurazione dell'Aula nel bosco, in località Moja a Montagnola. L'evento è l'ultimo passo di un iter durato 5 anni e che ha permesso non solo di fornire uno spazio didattico all'aperto, ma di rivalorizzare un'intera area boschiva di 5.000 mq.



All'evento hanno presenziato le Autorità comunali e cantonali, coinvolgendo il capo del Dicastero ambiente ed energia Lorenzo Balmelli, il progettista ing. Paolo Piattini, la vice-direttrice dell'Istituto scolastico Nathalie Crivelli, il presidente dell'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL) Franco Voci e il capoufficio del VI Circondario forestale Patrick Luraschi, che hanno posto l'accento sulle diverse unicità del progetto. Contornati dai bambini delle scuole elementari, impegnati in diverse attività ludiche e creative a tema ambientale ed energetico, il municipale Lorenzo Balmelli ha rimarcato che «lo stesso non è stato solo costruire un'aula nel bosco ma ha significato valorizzare un'importante area boschiva; è un progetto, una realizzazione che permette la fruizione con un accesso pedonale comodo, non solo ai bambini delle scuole ma anche alla popolazione tutta.» E ha inoltre ricordato come «grazie alla

disponibilità di AIL SA, sia stato possibile sfruttare delle condotte sotterranee dismesse presenti in zona in cui si è potuto far passare la nuova condotta per la fontana.»

Dal canto suo, l'ing. Paolo Piattini, dello studio EcoControl ha rivelato alcuni dettagli relativi alla progettazione: dalla struttura ottagonale, costruita «appositamente in questo luogo perché era un leggero promontorio con un vecchio castagno che stava morendo» con le sue pareti tutte differenti, ricavate dal taglio di alberi dell'area circostante, fino allo stagno «una pozza abbandonata che ora sta tornando viva e che si spera in un prossimo futuro potrà ospitare anche libellule e anfibi».

Mentre la vicedirettrice dell'Istituto scolastico, Nathalie Crivelli ha sottolineato come sia necessario «considerare l'aula del bosco come un'estensione dell'edificio scolastico in cui è possibile fare esperienze concrete che stimolano i cinque sensi e che rinforzano l'autostima, aumentano la motivazione all'apprendimento e contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali, fulcro del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese».

Anche l'ERSL, per tramite del suo presidente Franco Voci, ha salutato la nuova struttura ricordando come l'ente abbia il mandato di accompagnare iniziative che contribuiscano attivamente alla crescita del valore e del benessere della regione e di come le strutture come le aule nel bosco rispondono a questo principio: aiutano a sensibilizzare riguardo a tematiche di stretta attualità (come la biodiversità, energia e sostenibilità), restituiscono intere aree boschive a tutta la popolazione e valorizzano un'importante risorsa locale: il legno.

Il tema del legno è stato anche ripreso dal capoufficio del VI Circondario forestale del Dipartimento del territorio, Patrick Luraschi, il quale ha posto l'accento sui materiali utilizzati come il legno di castagno indigeno, ricordando come un terzo dei boschi del Sottoceneri siano costituiti da castagneti. In quest'ottica, ha ricordato Luraschi, è importante avere un'aula nel bosco per favorire l'educazione ambientale, anche alla luce di una recente indagine che ha evidenziato come i giovani dispongano di meno informazioni sui temi forestali rispetto alle generazioni più anziane.

Il progetto

Nel contesto boschivo della zona Moja a Montagnola, sono state installate alcune strutture che permettono di approfondire tematiche specifiche o che consentono di poter realizzare le diverse attività con qualsiasi tempo:

- Aula didattica
- Capanne
- Capanne sull'albero
- Sentiero sensoriale
- Telefono senza fili
- Nido d'aquila
- Postazione scientifica
- Biotopo

Il bosco diventa così un'aula che può ospitare fino a 40 persone, ideale per realizzare qualsiasi attività educativa: dall'educazione ambientale alla matematica (misurazioni degli alberi, conta degli arbusti, problemi da risolvere nel bosco), dall'italiano (declamare poesie, cantare, leggere in cerchio, ...) all'educazione fisica (il bosco diventa la palestra).

Per il progetto, che comprende la realizzazione dell'Aula nel bosco e la valorizzazione dell'area boschiva, il Consiglio comunale ha stanziato 274.000,- franchi. Lo stesso ha poi ricevuto il sostegno del Dipartimento del territorio, tramite la Divisione dell'ambiente, e dell'Ente regionale dello sviluppo del Luganese.



Giornata dell'ambiente

Sabato 6 maggio 2023 si è tenuta in Piazza Brocchi la sesta edizione della Giornata dell'ambiente, preceduta dall'inaugurazione dell'Aula nel bosco.

Come di consueto, Piazza Brocchi si è trasformata in un "Villaggio dell'ambiente", con diversi stand a tema (AIL SA, SvizzeraEnergia, Pedibus, Caffè riparazione, ACSI, TCS, Pro Velo Ticino, Sportello energia). In tarda mattinata i presenti hanno potuto godere dell'aperitivo organizzato dalle società ricreative della Collina, accompagnato dai vini a marchio Collina d'Oro del nostro distretto vitivinicolo.

La giornata è poi proseguita con numerose attività per grandi e piccini: dal simulatore bici con visore 3D (offerto da Pro Velo Ticino) e che ha permesso di comprendere cosa significa essere un ciclista nel traffico, fino alla bicicletta che produceva gli smoothies con acqua e frutta surgelata.

Per gli amanti dello shopping era presente uno stand per la vendita di borse del marchio "collinadoro ambiente", fatte realizzare appositamente da artigiani ticinesi, con teloni delle passate manifestazioni.

Vista la giornata soleggiata, il "bar dell'acqua" è stato particolarmente frequentato. Lo stesso era direttamente collegato all'acquedotto comunale ed aveva lo scopo di promuovere l'acqua del rubinetto, più ecologica dell'acqua in bottiglie, la quale deve essere trasportata per lunghi tragitti e con l'imballaggio da smaltire o riciclare.

Anche quest'anno l'Istituto scolastico ha partecipato in maniera attiva, proponendo attività ludiche volte a sensibilizzare piccoli e grandi sull'importante tema del rispetto dell'ambiente.

Nell'Aula nel bosco, e in particolare nel suggestivo nido d'aquila, i bambini hanno potuto ascoltare le coinvolgenti storie proposte dalla narratrice e nello spazio adiacente hanno potuto personalizzare un grazioso astuccio prodotto in tessuto.

Nel porticato dell'Istituto gli allievi di tutte le età hanno espresso la loro creatività dipingendo piccole opere d'arte dedicate alla natura.

Il TCS ha messo a disposizione la Gymkhana con i monitori, per insegnare ai bambini a controllare la bici in ogni situazione, tramite un percorso con diversi elementi.

Concorso: i vincitori

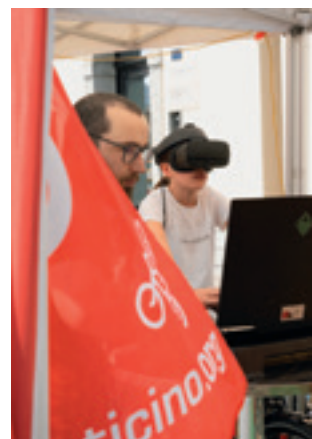
1° premio: Sophie aus der Beek, Gentilino, buono di CHF 2'500.- per l'acquisto di una bicicletta elettrica.

2° premio: Lucia Bentoglio, Gentilino, cestone con un buono e prodotti plastic free per un valore totale di CHF 300.-

3° premio: Andrea Amici, Agra, cestone con un buono e prodotti plastic free per un valore totale di CHF 200.-

Gli allievi di tutte le età si sono cimentati nella realizzazione di lavoretti con materiali di riciclo.

È stata particolarmente apprezzata la postazione di truccabimbi, dove sono stati utilizzati prodotti naturali e biodegradabili.



Un nuovo mix di comunicazione per il Comune

Dopo alcuni mesi dall'introduzione, la *Newsletter d'Oro*, offre a cadenza mensile aggiornamenti sulle attività culturali, informazioni ufficiali dell'Amministrazione comunale, promemoria, scadenze e anticipazioni sugli eventi.

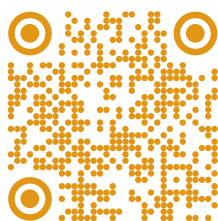
La newsletter è disponibile solo online e su specifica iscrizione. Per avviare a questo limite e raggiungere tutti i residenti della Collina, a fine settembre verrà introdotto un nuovo supporto di comunicazione che uscirà con cadenza trimestrale e sarà recapitato a tutti i fuochi.

Il suo obiettivo è quello di permettere anche a chi non ha accesso a internet di rimanere costantemente aggiornato sulle iniziative sul territorio: le notizie saranno raccolte in un unico opuscolo. Il nuovo pieghevole affiancherà sia la newsletter sia il nuovo sito promozionale.

A partire dal 2024, quindi, il *Collinanews* verrà pubblicato una sola volta all'anno e approfondirà le tematiche, farà il punto della situazione e lancerà nuove iniziative per l'anno successivo.

Newsletter d'Oro

È possibile iscriversi alla newsletter all'indirizzo www.vivi.collinadoro.swiss/newsletter



Carmen Benagli, municipale seria e festaiola

Due legislature, rappresentante della Lega-UDC-Indipendenti e titolare dei dicasteri socialità, sanità e cimiteri, la fresca 60.enne è arrivata in Collina d'Oro nel 1992. Da allora è attiva socialmente e politicamente, carriera quest'ultima iniziata nel 1996 in consiglio comunale. Brillante e solare, è tuttavia molto discreta. Impariamo a conoscerla, lei stessa si racconta.



A sinistra con la figlia al carnevale di Bellinzona, a destra con il figlio e l'onorevole Gobbi alla cerimonia di giuramento.



Potrebbe presentarsi alla popolazione che ancora non la conosce?

«Sono nata a Sorengo e cresciuta a Novaggio. Vivo a Montagnola dal 1992, sono coniugata e madre di due figli: Federica – nata nel 1992, docente di scuola dell’infanzia a Montagnola e consigliera comunale dal 2012 – e Samuele, nato nel 1995, agente della Polizia cantonale.

Con il diploma di commercio in tasca ho lavorato dapprima per un istituto bancario per due anni, prima del mio soggiorno linguistico in Germania. Al mio rientro in Ticino sono stata professionalmente attiva in uno studio legale e successivamente in una società fiduciaria, per poi mettere a profitto la mia esperienza nella ditta di giardinaggio di famiglia a Montagnola, in cui sono attiva da oltre un trentennio».

Che persona è e quali sono i suoi hobby?

«Sin da bambina sono sempre stata molto solare, vivace e curiosa e crescendo sono diventata anche festaiola; mi piace infatti frequentare le attività di paese, i carnevali, le sagre, tutto quello che è divertimento. Amo molto sciare ed è proprio sul pendio di Bedea a Novaggio, ora provvisto di sciovia ma non allora, che ho iniziato ad apprezzare questo sport, e ancora di più in seguito sui pendii del Monte Lema, montagna che ho nel cuore, dove ho sciato fino allo smantellamento degli impianti di risalita. Mi piace passeggiare con la mia cagnolina nei boschi del nostro bel territorio, amo il mare, la montagna e gli animali, in particolar modo i cani e i gatti».

Come si è avvicinata alla politica e qual è il suo impegno in questo senso?

«Sollecitata da più parti, e malgrado una titubanza iniziale, ho cominciato un po' per caso la mia attività politica. Entrata a far parte della lista della Lega dei Ticinesi, nel 1996 sono stata eletta in Consiglio comunale dell'allora Comune di Montagnola, diventandone Presidente per l'anno 1998-1999.

Dopo l'aggregazione del 2004 ho continuato a sedere in Consiglio comunale – assumendone la Presidenza per l'anno 2008-2009 – e ciò fino al 2016 quando sono entrata in Municipio, in seno al quale mi occupo del Dicastero socialità/sanità e cimiteri.

Ammetto che, essendo una persona aperta e disponibile, questo dicastero mi si addice molto. Ho un'ammirazione particolare per le persone anziane, mi piace molto dialogare con loro ed ascoltare le loro storie ed esperienze ma anche i loro problemi. Quando riesco ad aiutare qualcuno mi sento veramente realizzata.

Nel 2006, dopo la fusione del gruppo APCO, Co.Ma.Ri di Gentilino e Co.Ca.Ri.Be di Montagnola sono entrata nel comitato del gruppo ricreativo Collinainfesta dove sono rimasta attiva per sette anni.

Dal 2012 a tutt'oggi ho inoltre assunto la carica di assessore giurata presso il Tribunale penale cantonale».



Durante la festa del 700esimo
del Comune di Montagnola.



La famiglia al completo durante la cerimonia di insediamento del Municipio di Collina d'Oro nel 2021.

Quali sono le sue doti principali e cosa l'ha colpita maggiormente negli ultimi anni di legislatura?

«Sono molto caparbia e se mi metto in testa qualche cosa devo portarlo a termine. Nelle decisioni che prendo metto comunque sempre in primo piano il buon senso e l'interesse della collettività. Tutti noi siamo stati colpiti dalla pandemia a livello personale, mentre a livello istituzionale i servizi sociali come mai in precedenza sono stati molto sollecitati. Come Comune abbiamo cercato di mantenere un'informazione corretta e rispettosa delle disposizioni superiori e ci siamo prodigati per poter dare, quando possibile, delle risposte alla popolazione».

È nella sua indole avere un occhio di riguardo per le persone della terza età, giusto?

«Infatti sono molto felice che il nostro bellissimo centro ATTE abbia riaperto i battenti, riprendendo con le sue attività e organizzando nuovamente i tanto richiesti pranzi, momenti d'incontro molto importanti con la preziosa collaborazione

dei cuochi della mensa della Scuola elementare. Segnalo inoltre che, durante il periodo estivo, il giardino sarà aperto tutti i pomeriggi (lunedì-venerdì) dal 19 giugno fin verso la fine di agosto 2023.

In un futuro prossimo l'intenzione sarebbe quella di organizzare un momento di convivialità con un gruppo di allievi delle scuole dell'infanzia per fare interagire i bambini con gli anziani».

Ricordare le persone scomparse è importante e anche valorizzare la loro ultima dimora.

«Per quanto concerne la manutenzione dei cimiteri della Collina d'Oro si è proceduto a rivedere il contratto di manutenzione del custode, inserendo la manutenzione delle tombe abbandonate oltre a quelle già a carico del Comune. Presso il Cimitero S. Abbondio a Gentilino c'è in previsione l'aumento dei loculi e, nel corso del presente anno, anche la sistemazione della scala dell'ingresso principale per poter agevolare l'accesso anche alle persone disabili.

Dal 2016 si è inoltre voluto dare un po' di decoro e di risalto alla parte del cimitero di Agra, dedicata ai defunti deceduti presso l'ex sanatorio, costruito nel 1912 e destinato ai malati di tubercolosi, sostituendo tutte le croci oramai vetuste e danneggiate con le tipiche croci di legno».

Quale messaggio intende far passare ai giovani?

«Viviamo in un territorio molto bello, in una zona molto tranquilla, sebbene vicina alla città, con la possibilità di passeggiare nei boschi ma anche di bagnarci al lago, con i mezzi pubblici ben organizzati e con un centro ricreativo stupendo ed ora pure un centro sportivo.

Per poter ottenere e mantenere questa invidiabile qualità di vita, ci sono state e ci sono attualmente delle persone che si sono messe a disposizione e lavorano in favore della comunità. Ai nostri giovani giro quindi un invito a non avere timore nel mettersi a disposizione della politica, perché il futuro sono loro e devono dare continuità al nostro bel comune.

Auguro a tutti voi un'ottima estate!»



Paolo Bentoglio, un figlio della Collina alla prima esperienza politica

Eletto in Municipio per la lista PPD, GG, Indip. di Centro, il 58.enne è alla sua prima legislatura. È cresciuto in Collina e fin da piccolo ha coltivato l'attaccamento al territorio, che ha lasciato per un periodo di studi e lavoro oltre San Gottardo. È il titolare del Dicastero sicurezza pubblica – culto – acquedotto.



Potrebbe presentarsi alla popolazione?

«Sono nato a Sorenago nel 1965 e abito da sempre in Collina, a Cappella di Viglio. Già i miei nonni materni abitavano nella frazione di Viglio. Dopo una pausa per gli studi a Losanna, dove ho conseguito la licenza in economia alla UNIL-HEC, e poi per lavoro a Zurigo e soggiorni linguistici in Germania e in Inghilterra, sono rientrato nel 1993 a Gentilino dove vivo tuttora insieme a mia moglie Maura, nata Chiodoni, e a mia figlia Lucia, ragazza di 24 anni, che dopo aver concluso i miei stessi studi in economia a Losanna, è ora attiva quale giornalista RSI.

Professionalmente dopo un decennio di attività presso un grande istituto bancario, nel 1999 sono entrato nell'azienda di famiglia succedendo a mio suocero. Mi occupo soprattutto della gestione dell'azienda insieme a mia moglie, ma anche di consulenza e implementazione nell'ambito dei software e della digitalizzazione per le PMI della Svizzera italiana, sfruttando in questo ambito anche gli studi che mi hanno portato a conseguire il Diploma di specialista in finanza e controlling nel 2010».

Cosa rappresentano Gentilino e la Collina d'Oro per Lei? Com'è stata la sua infanzia?

«Ho trascorso tutta l'infanzia nell'allora comune di Gentilino. Mi ricordo in particolare il primo anno di Scuola dell'infanzia iniziato nel «nuovo» asilo e i primi due anni di Scuola elementare in



Trekking durante il viaggio in Uganda nel 2019.

Con la figlia prima della gara sociale dello sci club.



una pluriclasse 1^a/2^a rispettivamente 2^a/3^a. Salivamo da Viglio a Gentilino a piedi in gruppo: già allora avevamo il nostro pedibus autogestito, senza la presenza di genitori, che ci permetteva di fare i primi passi verso l'indipendenza. Con la costituzione del Consorzio scolastico a partire dalla terza elementare ho frequentato la scuola a Montagnola, iniziando a conoscere la realtà della Collina d'Oro. Allora passavamo tutto l'inverno giocando a hockey sul ghiaccio del laghetto di Muzzano: erano delle sfide «epiche» e spesso incorrevamo nelle ire dell'agente comunale, visto che già allora era in vigore il divieto di pattinaggio sul laghetto, ma per noi la superficie ghiacciata era una tentazione irresistibile. In inverno anche il campo di pallacanestro di Montagnola veniva innaffiato e diveniva una splendida pista di pattinaggio.

Mi ricordo con piacere i corsi di sci che il comune di Gentilino organizzava per ragazzi e famiglie a Lenzerheide: è così che è nata la mia passione per lo sci».

Ci racconti della tradizione politica della sua famiglia.

«La mia famiglia è sempre stata di fede PPD (ora Il Centro). Già mio nonno Nino è stato supplente municipale a Gentilino e mia mamma Carmen è stata in lista per il Consiglio comunale negli anni '90. Anche mia moglie Maura è attiva politicamente nel Consiglio comunale di Collina d'Oro e come Presidente della sezione de Il Centro».

E il suo cammino politico qual è stato?

«Sono sempre stato vicino alla sezione PPD di Collina d'Oro, poi nel 2020 mi sono messo a disposizione per la lista per l'Esecutivo semplicemente perché ritengo importante che ognuno contribuisca alla comunità apportando la propria esperienza, per dare agli elettori la possibilità di avere una scelta fra più nominativi e per aiutare il mio partito a mantenere il seggio in Municipio. Dopo un clamoroso risultato di pareggio, la dea bendata ha voluto che venissi eletto».

Quali sono i suoi obiettivi politici?

«Attualmente mi occupo del Dicastero sicurezza pubblica, del culto e, dopo il referendum dello scorso anno, del Dicastero acquedotto, che stiamo organizzando in questi mesi. Disponiamo di un'infrastruttura della quale dobbiamo essere orgogliosi e che un Comune come il nostro può gestire in modo efficiente, garantendo una qualità dell'acqua invidiabile, come confermato dai risultati ottenuti a un recente concorso: "qualità dell'acqua molto buona". In generale, i miei obiettivi politici riguardano il mantenimento dell'autonomia comunale, pur rimanendo aperto a collaborazioni puntuali con i comuni vicini. Mi stanno inoltre particolarmente a cuore le associazioni attive in Collina, che contribuiscono a mantenere vivo il senso di appartenenza della nostra comunità».



Suonatore di corno delle alpi
al matrimonio della nipote.

A sinistra: tifando per la nazionale svizzera di hockey.
A destra: al carnevale di Montagnola.



Ha degli hobby particolari?

«In famiglia siamo tutti musicisti dilettanti: sia io sia mia moglie Maura siamo soci attivi da anni della Collina d'Oro Musica e del gruppo di corni delle alpi Corni d'Or. Inoltre, canto nel coro della Parrocchia (con mia mamma e mia figlia, appassionata di musica avendo cantato per diversi anni nel Coro Clairière del Conservatorio della Svizzera italiana e avendo suonato il violino).

Per il resto, amiamo la bici e le passeggiate nei nostri boschi che ahimè, da quando sono Municipale, non ho più tanto il tempo di frequentare.

Anche i viaggi in camper per l'Europa fanno parte della nostra vita. E non dimentichiamo l'hockey: sia io che mia figlia siamo appassionati tifosi dell'Ambrì».

Ha un messaggio per i cittadini?

«Partecipate attivamente alla vita politica, culturale e sociale del comune. Prendete parte a un'associazione, mettete a disposizione il vostro tempo, anche se è poco. Solo se creiamo una vita comunitaria e dei legami fra le varie generazioni, solo se ci prendiamo a cuore gli altri e il nostro territorio, il nostro amato Comune può mantenere la sua identità e favorire il senso di appartenenza».

Prossimi eventi

16.6

Venerdì
Todo Mercedes
Concerto di Raffaele Casarano e Claudio Farinone
Corte Bigogno, Agra

22.6

Giovedì
Concerto quartetto d'archi di Venezia
Andrea Vio, Alberto Battiston, ario Paladin e Angelo Zanin
Chiesa St. Abbondio, Gentilino

28/29.7

Venerdì e Sabato
Feste Campestri Agra
Campo sportivo, Bigogno

1.8

Martedì
Festa nazionale

2.8

Mercoledì
Concerto trio
Pamela Tempestini, violinista;
Fernando Luis Fernandez Frutos, clarinetista; Sara Capone, pianista
Sala Boccadoro, Montagnola

11.8

Venerdì
Concerto Orchestra della Svizzera italiana
Centro scolastico, Montagnola

19.8

Sabato
Balod'Or Torneo di calcio
Centro ricreativo, Gentilino

19.8

Sabato
Festa di S. Bernardo
Carabietta

23.8

Sabato
Musica in Piazza
Piazzetta S. Giovanni, Viglio

1/2.9

Venerdì e Sabato
Open Air
Centro ricreativo, Gentilino

3.9

Domenica
Festa di St. Abbondio
Chiesa parrocchiale, Gentilino

10.9

Domenica
Feste di Agra
Organizzazione: Picon
Campo sportivo, Bigogno

12.9

Martedì
Summer Cup RSI Torneo di calcio
Centro ricreativo, Gentilino

17.9

Domenica
Concerto Collinadoro Musica
Piazza S. Giovanni, Viglio

FINO AL

22.10

Il figlio Heiner Hesse – Ribelle. Artista. Pacifista.
Museo Hermann Hesse, Torre Camuzzi, Montagnola.
Omaggio a Heiner Hesse nel 20° anniversario della sua morte. A cura di Regina Bucher.

Uffici e servizi comunali

CASA COMUNALE · MONTAGNOLA

Cancelleria (sportello)	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Agenzia AVS	091 986 46 36	avs@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio affari militari	091 986 46 47	controlloabitanti@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio contabilità e contribuzioni	091 986 46 44	contabilita@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio controllo abitanti	091 986 46 47	controlloabitanti@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	
Ufficio comunicazione, cultura, sport ed eventi	091 986 46 32	vivi@collinadoro.swiss
	solo su appuntamento	
Ufficio sociale	091 986 46 37/36	sociale@collinadoro.swiss
Lu · Me · Gio · Ve	09.30–12.00	14.00–16.00
Ma	16.00–18.00	

VILLA LUCCHINI · GENTILINO

Cancelleria (sportello)	091 986 46 56	gentilino@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	pomeriggio su appuntamento
Ufficio acqua potabile	091 986 46 86	ufficioacquapotabile@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	
Ufficio tecnico	091 986 46 64	ufficiotecnico@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	
Sportello energia	091 611 10 99	sportelloenergia@collinadoro.swiss
Me	solo su appuntamento	
Servizio varchi elettronici	091 986 46 85	serviziomulte@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	
Polizia (sportello)	091 994 24 65	regio3@poliziaceresiosud.ch
Lu · Ma · Me · Gio · Ve	10.30–12.00	

CENTRO SCOLASTICO · SEDI SCOLASTICHE

Biblioteca	091 986 46 29	biblioteca@collinadoro.swiss
Lu · Ma · Gio · Ve	16.15–18.00	secondo calendario scolastico
Direzione scuole	091 994 81 91	direzione.scuola@collinadoro.swiss
Scuola dell'infanzia Gentilino	091 994 79 48	direzione.scuola@collinadoro.swiss
Scuola dell'infanzia Montagnola	091 994 48 66	direzione.scuola@collinadoro.swiss
Servizi parascolastici Montagnola	091 980 43 68	servizi.parascolastici@collinadoro.swiss